



RASSEGNA STAMPA

06 - 12 settembre 2022

INDICE

CONGRESSO SIMMINNOVA

10/09/2022 Milano Finanza Roma. XIV Congresso nazionale della SIMM	4
08/09/2022 italia-news.it 13:16 "Entro i prossimi 5 anni previsto calo della spesa sanitaria dal 7,2% al 6% del PIL!"	5
10/09/2022 ItaliaOggi Mattia Altini inaugura il XIV congresso SIMM	6
08/09/2022 aboutpharma.com 13:06 World Economic Forum: ecco perché non bisogna fare tagli alla sanità durante la crisi	7
09/09/2022 italiaoggi.it Grido d'allarme della SIMM: "Entro 5 anni, crollo della spesa sanitaria"	9
09/09/2022 milanofinanza.it Grido d'allarme della SIMM: "Entro 5 anni, crollo della spesa sanitaria"	10
08/09/2022 panoramasanita.it 03:16 Altini (Simm): Urge riformare, rinnovare e rifinanziare il Ssn per un futuro più stabile per i cittadini	11
09/09/2022 italia-news.it 11:35 Altini (SIMM): "Intervenire immediatamente per bloccare la crisi energetica"	12
08/09/2022 pharmastar.it 13:59 Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, il presidente Altini lancia l'allarme per il previsto calo della spesa sanitaria nei prossimi 5 anni	13
09/09/2022 panoramasanita.it 10:03 ?Intervenire immediatamente per bloccare la crisi energetica!?	15

CONGRESSO SIMMINNOVA

10 articoli

MF FOCUS

Healthcare & Wellness

Roma. XIV Congresso nazionale della SIMM

Grazie all'opportunità della Mission 6 del PNRR, la Sanità italiana deve vivere un grande cambiamento in meglio, evidenziato dalle numerose criticità messe in risalto dalla pandemia. È arrivato il momento che i protagonisti della Sanità accompagnino il Paese Italia verso un futuro sempre più stabile. La SIMM, insieme alle istituzioni e alle altre società scientifiche, è chiamata a dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XIV Congresso '#SIMMiNOVA, Il rinnovamento della Sanità in ottica PNRR - Se non ora, quando?', organizzato da Over Group e che ha visto partecipare gran parte della sanità italiana. Secondo Mattia Altini, DS AUSL Romagna e presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, «Bisogna riformare l'SSN, selezionando capitale umano responsabile, aumentando il personale infermieristico e la sua autonomia, al fine di garantire un rapporto medici/infermieri di 1a3 come indicato dalle linee guida internazionali».



Mattia Altini

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



"Entro i prossimi 5 anni previsto calo della spesa sanitaria dal 7,2% al 6% del PIL!"

LINK: <https://www.italia-news.it/entro-i-prossimi-5-anni-previsto-calo-della-spesa-sanitaria-dal-72-al-6-del-pil-24473.html>



"Entro i prossimi 5 anni previsto calo della spesa sanitaria dal 7,2% al 6% del PIL! Mattia Altini, Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina Mattia Altini, Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, lancia l'allarme: Urge riformare, rinnovare e rifinanziare il SSN per un futuro più stabile per i cittadini" Roma, 8 settembre 2022 - Grazie all'opportunità della Mission 6 del PNRR, la Sanità italiana deve vivere un grande cambiamento in meglio, evidenziato dalle numerose criticità messe in risalto dalla pandemia. È arrivato il momento che i protagonisti della Sanità accompagnino il Paese Italia verso un futuro sempre più stabile. La SIMM, insieme alle istituzioni e alle altre società scientifiche, è chiamata a dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XIV Congresso

SIMM i N N O V A , Il rinnovo della Sanità in ottica PNRR Se non ora, quando? , organizzato da Over Group e che ha visto partecipare gran parte della sanità italiana. Queste le parole di Mattia Altini, DS AUSL Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina: "bisogna riformare il SSN, selezionando capitale umano responsabile, aumentando il personale infermieristico e la sua autonomia, al fine di garantire un rapporto medici/infermieri di 1a3 come indicato dalle linee guida internazionali. Rinnovare il rapporto tra Stato, Regioni e Province autonome e i relativi meccanismi di governance e di coordinamento, così come nel rapporto pubblico/privato, sia in termini di finanziamento che di funzionamento, con regole di ingaggio chiare; ringiovanire gli organici con un programma straordinario di assunzioni, mantenendo

un numero programmato di borse di specializzazioni mediche, adeguato alle necessità del Servizio Sanitario. Modifica degli assetti contrattuali del personale, datati e pieni di "silos" che complicano la gestione ed esaltano i conservatorismi, riducendo il dialogo di una medicina ormai multidisciplinare e multiprofessionale. Velocizziamo l'ascesa di carriera in campo medico e remunerazione adeguata al carico di lavoro e responsabilità. Rifinanziare il SSN in media al finanziamento dei Sistemi Sanitari dell'UE, non meno del 7% de PIL".

Mattia Altini inaugura il XIV congresso SIMM

Grazie all'opportunità della Mission 6 del PNRR, la Sanità italiana deve vivere un grande cambiamento in meglio, evidenziato dalle numerose criticità messe in risalto dalla pandemia. È arrivato il momento che i protagonisti della Sanità accompagnino il Paese Italia verso un futuro sempre più stabile. La SIMM, insieme alle istituzioni e alle altre società scientifiche, è chiamata a dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XIV Congresso '#SIMMiNOVA, Il rinnovamento della Sanità in ottica PNRR - Se non ora, quando?', presieduto da Mattia Altini, DS AUSL Romagna e presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina e organizzato da Over Group e che ha visto partecipare il 'gotha' della sanità italiana.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



World Economic Forum: ecco perché non bisogna fare tagli alla sanità durante la crisi

LINK: <https://www.aboutpharma.com/sanita-e-politica/world-economic-forum-ecco-perche-non-bisogna-fare-tagli-alla-sanita-durante-la-crisi/>



World Economic Forum: ecco perché non bisogna fare tagli alla sanità durante la crisi Pubblicato il: 8 Settembre 2022| I budget destinati alla sanità non vanno ridotti, anzi occorre investire nel settore per prepararsi a crisi future. Anche il World Economic Forum entra nel dibattito su come reperire risorse pubbliche da reinvestire nelle aree messe più a rischio dalla crisi economica globale dicendo un secco no a ulteriori tagli al settore sanitario. Con un approfondimento a firma di Hans Kluge, direttore regionale in Europa dell'Organizzazione mondiale della sanità, e di Mario Monti, capo della Commissione paneuropea per la Salute e lo sviluppo sostenibile, già commissario europeo e primo ministro italiano, l'istituto economico internazionale invita la politica a prepararsi ad eventuali crisi future. "I responsabili politici oggi hanno il potere di fare scelte che decideranno se le

generazioni future saranno resilienti e in grado di far fronte con successo a minacce multiple e complesse. Sappiamo cosa c'è in gioco. Il momento di agire è adesso". La politica deve prendere in mano la situazione "Nell'attuale situazione globale, caratterizzata da incertezza politica ed economica, alti costi energetici, carenza di manodopera e aumento del costo della vita - scrivono i due economisti - molti ministri delle finanze del governo in tutto il mondo devono affrontare scelte difficili mentre cercano di pareggiare i conti mentre soddisfano altre richieste sui loro budget, compresa la difesa. Ciò rende ancora più importante proteggere e, ove possibile, aumentare i budget sanitari per salvaguardare le nostre popolazioni e garantire che i nostri sistemi sanitari siano resilienti alle inevitabili sfide future. In caso contrario, abbiamo imparato poco dalla pandemia di Covid-19". Investimenti come

polizza assicurativa Non investire nella preparazione dei sistemi sanitari ad eventuali nuovi shock imprevisti, non solo pandemie ma anche crisi finanziarie o disastri naturali, significa spendere di più nel lungo periodo. "Investire nella sanità oggi è come una polizza assicurativa: i Paesi possono rischiare non pagando i premi, ma in questi tempi incerti giocano sulla vita e sul benessere delle loro popolazioni. Sappiamo anche che la salute è una componente importante dell'economia di per sé in diversi modi. Fornisce i premi dell'innovazione scientifica, riconosciuta da quei paesi che hanno adottato ambiziose strategie di scienze della vita. E le strutture sanitarie avvantaggiano le loro economie locali, non solo come datori di lavoro, ma attraverso il loro sostegno ai fornitori locali di beni e servizi. Ciò è particolarmente importante

nelle aree che hanno subito una deindustrializzazione su larga scala", aggiungono. Convogliare bene le risorse "Dato che l'assistenza sanitaria sarà sempre ad alta intensità di manodopera - scrivono Klunge e Monti - anche se possiamo sfruttare le nuove tecnologie, dobbiamo investire nel personale sanitario, con misure che attirino e trattengano questi lavoratori essenziali. Dovrebbe esserci una sostanziale riallocazione dell'assistenza allo sviluppo per la salute verso funzioni globali, come la ricerca e lo sviluppo in medicinali e vaccini per le malattie prevalenti nei paesi poveri e per combattere la resistenza antimicrobica (Amr). I finanziamenti continui e sostanziali dovrebbero anche essere convogliati al Fondo per la prevenzione, la preparazione e la risposta alle pandemie di recente istituzione, sviluppato con la leadership di Stati Uniti, Italia e Indonesia nell'ambito delle loro presidenze del G20 e con un ampio sostegno del G20 e oltre". L'approccio One health Imprescindibile adottare un approccio omnicomprensivo, dicono gli economisti, che metta al centro la salute con la S maiuscola, di persone, animali, ambiente. "Sappiamo che se avessimo

investito di più nella preparazione, avremmo ridotto i costi della pandemia. Ma questo richiede un nuovo modo di pensare, basato su One Health, inteso come l'insieme delle relazioni tra la salute dell'uomo, degli animali e l'ambiente. I paesi più ricchi possono farlo con le proprie risorse, basandosi sulle sinergie tra i dipartimenti governativi che offrono importanti vantaggi collaterali. I paesi più poveri avranno bisogno di aiuto. Ciò significa che i fornitori bilaterali e multilaterali di aiuti internazionali devono indirizzare le risorse in modo appropriato, per costruire capacità di prevenzione e preparazione a livello globale, riconoscendo che la prevenzione e la preparazione della pandemia globale è forte quanto l'anello più debole, come ha brutalmente dimostrato il Covid-19", concludono. Tagli alla spesa sanitaria in Italia Un appello che pochi Stati ad oggi stanno accogliendo, affannati dalle misure di contenimento della crisi energetica. "Entro i prossimi 5 anni è previsto calo della spesa sanitaria dal 7,2% al 6% del Pil. Urge riformare, rinnovare e rifinanziare il Ssn per un futuro più stabile per i cittadini", sottolinea Mattia

Altini, presidente della Società italiana di Leadership e management in medicina, durante il XIV Congresso #SIMMiNNOVA "Il rinnovamento della sanità in ottica Pnrr. Se non ora, quando?". "Bisogna riformare il Ssn, selezionando capitale umano responsabile, aumentando il personale infermieristico e la sua autonomia, al fine di garantire un rapporto medici/infermieri di 1a3 come indicato dalle linee guida internazionali. Velocizziamo l'ascesa di carriera in campo medico e remunerazione adeguata al carico di lavoro e responsabilità. Rifinanziare il Ssn in media al finanziamento dei Sistemi sanitari dell'Ue, non meno del 7% de Pil", aggiunge.

Grido d'allarme della SIMM: "Entro 5 anni, crollo della spesa sanitaria"

LINK: <https://www.italiaoggi.it/news/grido-d-allarme-della-simm-entro-5-anni-crollo-della-spesa-sanitaria-202209091240055271>

NEWS 09/09/2022 12:38
TempoReale Grido d'allarme della SIMM: "Entro 5 anni, crollo della spesa sanitaria" Per il presidente Mattia Altini urge riformare, rinnovare e rifinanziare il SSN per un futuro più stabile per i cittadini. Il calo della spesa sanitaria è previsto dal 7,2 al 6 per cento del PIL di Alice Caccamo Mattia Altini Nel pieno di una campagna elettorale povera di temi sul Servizio Sanitario Nazionale, si apre a Roma il XIV Congresso della SIMM alla presenza dei massimi esperti del comparto salute italiano e si riflette sull'opportunità della Mission 6 del PNRR per cui la Sanità italiana deve vivere un grande cambiamento in meglio, evidenziato dalle numerose criticità messe in risalto dalla pandemia. È arrivato il momento che i protagonisti della Sanità accompagnino il Paese Italia verso un futuro sempre più stabile. La SIMM, insieme alle istituzioni e alle altre società scientifiche, è chiamata a dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XIV Congresso #SIMMINNOVA, Il rinnovamento della Sanità

in ottica PNRR - Se non ora, quando?', organizzato da Over Group e che ha visto partecipare gran parte della sanità italiana. Mattia Altini (foto), DS AUSL Romagna e presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, è stato chiaro: "Bisogna riformare il SSN, selezionando capitale umano responsabile, aumentando il personale infermieristico e la sua autonomia, al fine di garantire un rapporto medici/infermieri di 1 a 3 come indicato dalle linee guida internazionali. Rinnovare il rapporto tra Stato, Regioni e Province autonome e i relativi meccanismi di governance e di coordinamento, così come nel rapporto pubblico/privato, sia in termini di finanziamento che di funzionamento, con regole di ingaggio chiare; ringiovanire gli organici con un programma straordinario di assunzioni, mantenendo un numero programmato di borse di specializzazioni mediche, adeguato alle necessità del Servizio Sanitario. Modifica degli assetti contrattuali del personale, datati e pieni di 'silos' che complicano la gestione ed esaltano

conservatorismi, riducendo il dialogo di una medicina ormai multidisciplinare e multiprofessionale. Velocizziamo ascesa di carriera in campo medico e remunerazione adeguata al carico di lavoro e responsabilità. Rifinanziare il SSN in media al finanziamento dei Sistemi Sanitari dell'UE, non meno del 7 per cento de PIL".

Grido d'allarme della SIMM: "Entro 5 anni, crollo della spesa sanitaria"

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/grido-d-allarme-della-simm-entro-5-anni-crollo-della-spesa-sanitaria-202209091240055271>



Grido d'allarme della SIMM: "Entro 5 anni, crollo della spesa sanitaria" di Alice Caccamo tempo di lettura Per il presidente Mattia Altini urge riformare, rinnovare e rifinanziare il SSN per un futuro più stabile per i cittadini. Il calo della spesa sanitaria è previsto dal 7,2 al 6 per cento del PIL Nel pieno di una campagna elettorale povera di temi sul Servizio Sanitario Nazionale, si apre a Roma il XIV Congresso della SIMM alla presenza dei massimi esperti del comparto salute italiano e si riflette sull'opportunità della Mission 6 del PNRR per cui la Sanità italiana deve vivere un grande cambiamento in meglio, evidenziato dalle numerose criticità messe in risalto dalla pandemia. È arrivato il momento che i protagonisti della Sanità accompagnino il Paese Italia verso un futuro sempre più stabile. La SIMM, insieme alle istituzioni e alle altre società scientifiche, è chiamata a dare il proprio

contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XIV Congresso '#SIMMINNOVA', il rinnovamento della Sanità in ottica PNRR - 'Se non ora, quando?', organizzato da Over Group e che ha visto partecipare gran parte della sanità italiana. Mattia Altini (foto), DS AUSL Romagna e presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, è stato chiaro: "Bisogna riformare il SSN, selezionando capitale umano responsabile, aumentando il personale infermieristico e la sua autonomia, al fine di garantire un rapporto medici/infermieri di 1 a 3 come indicato dalle linee guida internazionali. Rinnovare il rapporto tra Stato, Regioni e Province autonome e i relativi meccanismi di governance e di coordinamento, così come nel rapporto pubblico/privato, sia in termini di finanziamento che di funzionamento, con regole di ingaggio chiare;

ringiovanire gli organici con un programma straordinario di assunzioni, mantenendo un numero programmato di borse di specializzazioni mediche, adeguato alle necessità del Servizio Sanitario. Modifica degli assetti contrattuali del personale, datati e pieni di 'silos' che complicano la gestione ed esaltano conservatorismi, riducendo il dialogo di una medicina ormai multidisciplinare e multiprofessionale. Velocizziamo ascesa di carriera in campo medico e remunerazione adeguata al carico di lavoro e responsabilità. Rifinanziare il SSN in media al finanziamento dei Sistemi Sanitari dell'UE, non meno del 7 per cento de PIL".
Ultimo aggiornamento: 09/09/2022 12:38

Altini (Simm): Urge riformare, rinnovare e rifinanziare il Ssn per un futuro più stabile per i cittadini

LINK: <https://www.panoramasanita.it/2022/09/08/altini-simm-urge-riformare-rinnovare-e-rifinanziare-il-ssn-per-un-futuro-piu-stabile-per-i-cittadin...>



08/09/2022 in Professioni
Nel pieno di una campagna elettorale povera di temi sul Servizio Sanitario Nazionale, si apre a Roma il XIV Congresso della Simm alla presenza dei massimi esperti del comparto salute italiano. Il presidente lancia l'allarme: "Entro i prossimi 5 anni previsto calo della spesa sanitaria dal 7,2% al 6% del PIL" Grazie all'opportunità della Mission 6 del Pnrr, la Sanità italiana deve vivere un grande cambiamento in meglio, evidenziato dalle numerose criticità messe in risalto dalla pandemia. È arrivato il momento che i protagonisti della Sanità accompagnino il Paese Italia verso un futuro sempre più stabile. La Simm, insieme alle istituzioni e alle altre società scientifiche, è chiamata a dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XIV Congresso "#SIMMINNOVA, Il rinnovamento della Sanità in ottica Pnrr - Se non ora,

quando?". Queste le parole di Mattia Altini, Ds Ausl Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina: "bisogna riformare il Ssn, selezionando capitale umano responsabile, aumentando il personale infermieristico e la sua autonomia, al fine di garantire un rapporto medici/infermieri di 1a3 come indicato dalle linee guida internazionali. Rinnovare il rapporto tra Stato, Regioni e Province autonome e i relativi meccanismi di governance e di coordinamento, così come nel rapporto pubblico/privato, sia in termini di finanziamento che di funzionamento, con regole di ingaggio chiare; ringiovanire gli organici con un programma straordinario di assunzioni, mantenendo un numero programmato di borse di specializzazioni mediche, adeguato alle necessità del Servizio Sanitario. Modifica degli

assetto contrattuali del personale, datati e pieni di "silos" che complicano la gestione ed esaltano conservatorismi, riducendo il dialogo di una medicina ormai multidisciplinare e multiprofessionale. Velocizziamo ascesa di carriera in campo medico e remunerazione adeguata al carico di lavoro e responsabilità. Rifinanziare il Ssn in media al finanziamento dei Sistemi Sanitari dell'Ue, non meno del 7% de Pil".

Altini (SIMM): "Intervenire immediatamente per bloccare la crisi energetica"

LINK: <https://www.italia-news.it/altini-simm-intervenire-immediatamente-per-bloccare-la-crisi-energetica-24514.html>

Altini (SIMM): Intervenire immediatamente per bloccare la crisi energetica

Mattia Altini, Presidente della SIMM, Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, si appella al Presidente Draghi e al Governo: "Intervenire immediatamente per bloccare la crisi energetica!"

Roma, 9 settembre 2022 -

"La situazione si sta aggravando giorno dopo giorno, stiamo combattendo, dopo il Covid-19, con una nuova emergenza, il caro energia, e se non si interviene tempestivamente e soprattutto con grande fermezza, arriveremo ad un punto di non ritorno. Andando avanti così la popolazione pagherà un prezzo elevatissimo, cosa che già sta accadendo a tante piccole e grandi imprese del Paese. A margine del XIV Congresso della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, faccio un appello al Presidente del Consiglio dei ministri e al Governo tutto, anche a nome dei tantissimi colleghi del comparto salute e sanitario del nostro Paese, che hanno preso parte ai lavori, affinché si intervenga immediatamente

a tutela del popolo italiano". Queste le parole di Mattia Altini, DS AUSL Romagna e Presidente della SIMM al termine del Congresso #SIMMINNOVA, Il rinnovamento della Sanità in ottica PNRR. Se non ora, quando?"

Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, il presidente Altini lancia l'allarme per il previsto calo della spesa sanitaria nei prossimi 5 anni

LINK: <https://www.pharmastar.it/news/italia/societ-italiana-di-leadership-e-management-in-medicina-il-presidente-altini-lancia-lallarme-per-il-pre...>



Giovedì 8 Settembre 2022
Redazione 0 Condivisioni
Grazie all'opportunità della Mission 6 del PNRR, la Sanità italiana deve vivere un grande cambiamento in meglio, evidenziato dalle numerose criticità messe in risalto dalla pandemia. È arrivato il momento che i protagonisti della Sanità accompagnino il Paese Italia verso un futuro sempre più stabile. La SIMM, insieme alle istituzioni e alle altre società scientifiche, è chiamata a dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XIV Congresso "#SIMMiNNOVA, Il rinnovamento della Sanità in ottica PNRR - Se non ora, quando?", organizzato da Over Group e che ha visto partecipare gran parte della sanità italiana. Grazie all'opportunità della Mission 6 del PNRR, la Sanità italiana deve vivere un grande cambiamento in meglio, evidenziato dalle numerose criticità messe in

risalto dalla pandemia. È arrivato il momento che i protagonisti della Sanità accompagnino il Paese Italia verso un futuro sempre più stabile. La SIMM, insieme alle istituzioni e alle altre società scientifiche, è chiamata a dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XIV Congresso "#SIMMiNNOVA, Il rinnovamento della Sanità in ottica PNRR - Se non ora, quando?", organizzato da Over Group e che ha visto partecipare gran parte della sanità italiana. Queste le parole di Mattia Altini, DS AUSL Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina: "Bisogna riformare il SSN, selezionando capitale umano responsabile, aumentando il personale infermieristico e la sua autonomia, al fine di garantire un rapporto medici/infermieri di 1a3 come indicato dalle linee

guida internazionali. Rinnovare il rapporto tra Stato, Regioni e Province autonome e i relativi meccanismi di governance e di coordinamento, così come nel rapporto pubblico/privato, sia in termini di finanziamento che di funzionamento, con regole di ingaggio chiare; ringiovanire gli organici con un programma straordinario di assunzioni, mantenendo un numero programmato di borse di specializzazioni mediche, adeguato alle necessità del Servizio Sanitario. Modifica degli assetti contrattuali del personale, datati e pieni di "silos" che complicano la gestione ed esaltano conservatorismi, riducendo il dialogo di una medicina ormai multidisciplinare e multiprofessionale. Velocizziamo ascesa di carriera in campo medico e remunerazione adeguata al carico di lavoro e responsabilità. Rifiutare il SSN in media al finanziamento dei Sistemi

Sanitari dell'UE, non meno
del 7% del PIL".

?Intervenire immediatamente per bloccare la crisi energetica!?

LINK: <https://www.panoramasanita.it/2022/09/09/intervenire-immediatamente-per-bloccare-la-crisi-energetica/>



" I n t e r v e n i r e
immediatamente per
bloccare la crisi energetica!"
09/09/2022 in News Mattia
Altini, Presidente della
Simm, Società Italiana di
Leadership e Management
in Medicina, si appella al
Presidente Draghi e al
Governo "La situazione si
sta aggravando giorno dopo
g i o r n o , s t i a m o
combattendo, dopo il
Covid-19, con una nuova
emergenza, il caro energia,
e se non si interviene
tempestivamente e
soprattutto con grande
fermezza, arriveremo ad un
punto di non ritorno.
Andando avanti così la
popolazione pagherà un
prezzo elevatissimo, cosa
che già sta accadendo a
tante piccole e grandi
imprese del Paese. A
m a r g i n e d e l X I V
Congresso della Società
Italiana di Leadership e
M a n a g e m e n t i n
Medicina, faccio un appello
al Presidente del Consiglio
dei ministri e al Governo
tutto, anche a nome dei
tantissimi colleghi del
comparto salute e sanitario
del nostro Paese, che hanno

p r e s o p a r t e a i
lavori, affinché si
intervenga immediatamente
a tutela del popolo italiano".
Queste le parole di Mattia
Altini, DS AUSL Romagna
e Presidente della SIMM al
t e r m i n e
del Congresso "#SIMMiNNO
VA, Il rinnovamento della
Sanità in ottica PNRR - Se
non ora, quando?"